



## ATTI GIUDIZIARI 2002

### **Atto giudiziario in materia di diritto civile**

Tizio citava in giudizio i fratelli Caio e Sempronio. Premetteva che i fratelli Caio, Sempronio, Mevio e Filano si erano obbligati a vendergli un lotto di terreno edificabile sito in Roma, di proprietà della società Gamma, il cui capitale sociale apparteneva per intero ai quattro predetti fratelli; che il contratto preliminare relativo, avente ad oggetto il bene nella sua interezza, era stato sottoscritto solo da Caio e Sempronio; che la stipula del rogito non era intervenuta per il rifiuto opposto da Caio e Sempronio, mentre egli aveva provveduto a versare quanto pattuito a titolo di caparra confirmatoria; che dalla mancata disponibilità del bene erano a lui derivati danni che quantificava.

Concludeva chiedendo qualificarsi il contratto come preliminare di vendita di cosa altrui; dichiararsi la risoluzione dello stesso per inadempimento; condannarsi i convenuti al risarcimento dei danni, oltre interessi e rivalutazione monetaria. Caio e Sempronio si recano da un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale, rediga l'atto ritenuto più opportuno.

### **Atto giudiziario in materia di diritto penale**

Tizio, dipendente della ditta Alfa, nel timore che vengano scoperti i numerosi ammanchi di denaro da lui sottratto dai conti della stessa Alfa, appicca nottetempo il fuoco al capannone dell'ufficio contabilità dell'azienda. Si sviluppa un incendio di notevoli proporzioni, che causa la morte di Mevio, ladrunco introdotto clandestinamente nell'immobile prima dell'azione di Tizio. In primo grado Tizio viene ritenuto responsabile per i reati di incendio e di omicidio volontario. Tizio chiede al proprio legale di presentare atto di appello avverso la sentenza, ribadendogli che la sua azione era determinata dal solo intento di distruggere la documentazione giacente presso l'Ufficio, che egli reputava deserto. Il candidato, assunte le vesti del legale, rediga l'atto richiesto, soffermandosi sugli istituti e sulle problematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame.





## **Atto giudiziario in materia di diritto amministrativo**

La società Alfa, dopo avere ottenuto l'annullamento da parte del Consiglio di Stato di un diniego di concessione edilizia per la realizzazione di due villette destinate ad essere vendute a terzi, richiede all'amministrazione comunale il rilascio del titolo a costruire. A fronte del silenzio serbato dal Comune, la società Alfa diffida l'amministrazione a dare esecuzione al predetto giudicato e, preso atto della perdurante inerzia, si rivolge ad un legale facendogli presente che il ritardo nell'inizio dell'attività edilizia è causa per essa di un grave pregiudizio patrimoniale.

Il candidato, assunto le vesti del legale della società Alfa, rediga l'atto più idoneo a salvaguardare le ragioni del proprio assistito, tenendo presente che il Consiglio di Stato aveva accertato la compatibilità con il piano regolatore del progetto presentato dalla società interessata, e tratti le questioni sottese alla fattispecie in esame.

